



COMUNE DI SOLBIATE ARNO

PROVINCIA DI VARESE

Largo Repubblica 1 – 21048 SOLBIATE ARNO – P.IVA. 00226820124

Tel. 0331.993043

OBIETTIVI PERFORMANCE 2025

Il presente Piano delle performance, quale sottosezione del PIAO 2025-2027, è stato predisposto in coerenza con il DUP 2025-2027 e con il Bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027.

Il Piano della Performance 2025 è stato redatto secondo le disposizioni del Testo Unico Enti Locali e risulta ispirato ai principi di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Sotto quest'ultimo profilo, il presente documento di programmazione gestionale sarà preso quale parametro di riferimento per la successiva fase di rendicontazione dei risultati raggiunti nell'anno 2025, così come stabilito dal Sistema di Misurazione della Performance dei dipendenti dell'Ente, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 14/11/2013.

Come è noto, la performance è il contributo che un soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità, degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.150/2009 attuativo della Legge Delega n.15/2009, anche le amministrazioni locali hanno l'obbligo di misurare e confrontare le proprie prestazioni al fine di correlare alle stesse l'entità di risorse da destinare alla valorizzazione del merito e della produttività del personale.

Nel definire gli obiettivi strategici, cui è collegata la valutazione della c.d. performance organizzativa, secondo il vigente Sistema di Misurazione della Performance, l'Amministrazione Comunale si è sforzata di formulare obiettivi che non presentano traguardi scontati e di facile conseguimento né si limitano ad indicare lo svolgimento di

attività o di adempimenti in una chiave meramente prescrittiva e ritualistica. Ogni obiettivo strategico assegnato presenta infatti un certo grado di incertezza e di sfida in quanto richiede impegno, costanza, volontà e capacità di affrontare incertezze e risolvere problemi.

Ai fini della realizzazione degli obiettivi strategici assegnati ai dipendenti incaricati di E.Q., specie per quanto attiene alle scadenze in tema di trasparenza amministrativa, ciascun Responsabile di Servizio si avvale dei dipendenti non titolati di E.Q. assegnati al proprio Ufficio ed il contributo all'uopo fornito da questi ultimi sarà oggetto di valutazione della loro *"performance organizzativa"*. La performance organizzativa del personale non titolare di E.Q., che sarà oggetto di valutazione da parte del relativo Responsabile di Settore, deve intendersi perciò collegata, oltre che agli obiettivi routinari dell'Ufficio di appartenenza, oltre che agli obiettivi specifici collegati ad eventuali incarichi di specifica responsabilità ai sensi del vigente CCNL Funzioni Locali, anche ai medesimi obiettivi strategici assegnati al Capo Settore, come descritti nell'allegato Piano della Performance 2025. Tutto ciò premesso e considerato si riporta di seguito la scheda descrittiva degli obiettivi strategici da conseguire entro il 31.12.2025 da parte del Responsabile del Settore Contabile, Rag. Marisa Mazzetti.

OBIETTIVI STRATEGICI 2025

SETTORE FINANZIARIO

**Responsabile incaricato di P.O.
RAG. MARISA MAZZETTI**

Centri di Responsabilità di 2° livello (facenti capo al Responsabile di Settore)

N.	DESCRIZIONE	Dipendenti impiegati
1	Servizio Personale e contabile	Ferrazzi Gabriele
2	Servizio Tributi – Economato	Angela De Falco
3	Servizio bilancio preventivo – consuntivo – Documenti di programmazione – contabilità economica – Servizio ragioneria	Marisa Mazzetti

Il Servizio personale e contabile si occupa della gestione delle ferie, permessi e malattia dei dipendenti e fornisce i dati alla società che si occupa della elaborazione delle buste paga, si occupa inoltre della emissione dei mandati e delle reversali.

Il Servizio Tributi si occupa di tutto quanto attiene alla gestione politica fiscale dell'Ente: gestione delle entrate tributarie comunali e del rapporto con l'utenza-contribuenti, gestisce inoltre il servizio economato.

La restante parte del Settore Finanziario si occupa di tutto quanto attiene alla programmazione economico-finanziaria comunale: pianificazione della gestione, rendicontazione e controllo dei fatti finanziari che rappresentano l'azione dell'Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio verranno svolte tutte le operazioni che riguardano il controllo contabile degli atti amministrativi di gestione, sempre garantendo un supporto a tutti i servizi dell'Ente.

OBIETTIVI GENERICI O DI MANTENIMENTO

Gli obiettivi generici o di mantenimento sono gli obiettivi connessi alle attribuzioni funzionali proprie del Settore Finanziario, articolato nelle unità organizzative di cui sopra. Si tratta di obiettivi caratterizzati da connotati generalmente routinari ma comunque di forte rilievo per il funzionamento dell'Ente e per il soddisfacimento dei cittadini. I tempi per il loro raggiungimento ed i relativi risultati attesi si desumono dalla normativa di riferimento che, di volta in volta, disciplina l'attività cui essi ineriscono e che viene svolta per il mantenimento ed il funzionamento dell'azienda-Comune.

OBIETTIVI STRATEGICI

In coerenza con quanto indicato nei programmi di cui di cui al DUP 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 12.11.2024 e negli stanziamenti previsti nel

Bilancio di previsione per lo stesso triennio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 19.12.2024 e successive variazioni, al Responsabile del Settore Finanziario, per l'annualità in corso vengono assegnati i seguenti obiettivi strategici:

N.	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	Termine	Indicatore	Pesatura
1	Recupero evasione tributi tramite approvazione regolamento ex art.1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145	31.12.2025	Temporale	20%
2	Monitoraggio della gestione contabile del servizio gestione rifiuti in regime di TARIP	31.12.2025	Temporale	10%
3	Attuazione del piano annuale flussi di cassa per l'anno 2025	Monitoraggi o trimestrale	Temporale	10%
4	Pubblicazione atti e documenti nella Sezione "Amministrazione Trasparente".	Tempistica di legge	Temporale	30%
5	Rispetto termini di pagamento delle fatture	31.12.2025	Temporale	30%

OBIETTIVO N.1

RECUPERO EVASIONE TRIBUTI TRAMITE APPROVAZIONE REGOLAMENTO EX ART.1, COMMA 1091, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Nell'ambito delle attività di contrasto alla evasione fiscale, l'Ente intende dotarsi di apposito regolamento, tramite il quale prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75.

INDICATORE RISULTATO E RISULTATO ATTESO

Il contrasto all'evasione fiscale riguarda IMU e TARI e si attua mediante riconoscimento di apposita quota del gettito recuperato destinata al personale impiegato nel settore entrate ed attribuita sulla base dei criteri fissati dalla contrattazione integrativa.

Il Regolamento interno, da adottarsi, definirà nell'*an* e nel *quantum* la destinazione delle risorse disponibili (pari ad una percentuale del maggiore gettito accertato e riscosso, nella misura massima del 5 per cento) alle due differenti finalità individuate dall' art.1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145:

- A. potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate;
- B. trattamento accessorio del personale dipendente.

OBIETTIVO N.2

Monitoraggio della gestione contabile del servizio gestione rifiuti in regime di TARIP

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

In attuazione degli indirizzi espressi da ultimo dal Consiglio Comunale a fine 2024, questo Ente, quale socio della società in house, Coinger srl, ha deciso, al pari degli altri Comuni Soci, di realizzare, con decorrenza **01.01.2025**, nel proprio bacino di utenza la tariffazione del servizio di gestione rifiuti secondo il sistema di calcolo della TARIP. Il passaggio dalla TARI alla TARIP con decorrenza dall'annualità 2025 impegna il Comune in una serie di verifiche connesse alla sperimentazione del nuovo Sistema di tariffazione.

INDICATORE RISULTATO

Monitorare le fasi di definizione del Piano finanziario della TARIP e delle relative tariffe nel rispetto del regolamento approvato e delle Deliberazioni ARERA.

RISULTATO ATTESO

La tariffa rifiuti puntuale determina la misura della tassazione in base alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ogni singola utenza, in linea con il principio europeo "chi inquina paga". Nell'incertezza connaturata ad ogni processo, di natura sperimentale, il lavoro dell'ufficio ragioneria si appunterà, nei limiti delle informazioni disponibili, a verificare il grado di reale realizzazione dei benefici attesi in termini di bollette più eque, in quanto maggiormente commisurate alla produzione di rifiuti di ogni utenza.

OBIETTIVO N.3

ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE FLUSSI DI CASSA PER L'ANNO 2025

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO:

L'art. 6 del Decreto-Legge 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189, che - al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone *MICI-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, ha introdotto per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'obbligo di adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, dando atto che lo stesso deve essere redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

INDICATORE RISULTATO:

L'Ente è tenuto a verificare trimestralmente le previsioni precedentemente formulate e ad aggiornare conseguentemente il Piano. Tale aggiornamento va disposto con determina del Responsabile del Servizio Finanziario. L'aggiornamento del Piano comporta che al termine di ciascun trimestre le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi, e sono inoltre aggiornate le previsioni dei trimestri successivi.

RISULTATO ATTESO:

Il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2025, già approvato nei termini di legge, sarà pertanto soggetto a monitoraggio trimestrale da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, previa adozione di apposita determinazione dirigenziale, da comunicarsi alla Giunta Comunale entro 15 giorni dalla fine di ciascun trimestre. L'obbligo di comunicazione è finalizzato a consentire all'organo esecutivo - qualora il Piano aggiornato esponga importi diversi rispetto agli stanziamenti di cassa iscritti in bilancio - l'adozione della necessaria delibera di variazione degli stanziamenti di cassa, variazione che l'articolo 175, comma 5-bis, lettera d), del TUEL attribuisce alla competenza della Giunta.

OBIETTIVO N.4

PUBBLICAZIONE ATTI E DOCUMENTI NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Si tratta di obiettivo trasversale nel senso che interessa *ratione materiae* ogni Responsabile di Settore. L'obiettivo di cui trattasi trova il proprio fondamento normativo nel combinato disposto dell'art. 43 comma 3 D.Lgs.33/2013, secondo cui *“I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”* e dell'art.46, comma 1, D.Lgs.33/2013, secondo cui l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, *“sono valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili”*.

INDICATORE RISULTATO

Rispetto della tempistica di legge

RISULTATO ATTESO

Inserimento ed aggiornamento dei dati, documenti e informazioni, di competenza del Settore, previsti dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità nel rispetto dei termini (tempestivo, triennale, semestrale, annuale) e delle condizioni di chiarezza e completezza previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle Linee guida ANAC.

OBIETTIVO N.5

RISPETTO TERMINI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018, artt. 859-862 e 864, prevede un nuovo “indicatore di ritardo” annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente. Il rispetto dei termini di pagamento, così come indicato dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, è indispensabile al fine di evitare l'applicazione, a partire dal 2020, della sanzione che impone

l'accantonamento al "fondo di garanzia debiti commerciali" sulle spese correnti. E', pertanto, necessario monitorare le scadenze indicate dai fornitori nelle fatture elettroniche che transitano dalla Piattaforma Certificazione Crediti.

INDICATORE RISULTATO

Monitorare la scadenza delle fatture e sollecitare gli uffici competenti alla liquidazione dei documenti contabili, per mettere in condizioni l'ufficio ragioneria di provvedere al pagamento delle fatture stesse entro i termini di legge.

RISULTATO ATTESO

- Il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio 2025 si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'anno 2024;
- Il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2025 non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- Siano assolti agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
- Mantenere negativo l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 2, dell'art. 4-bis, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, l'Ente ha definito gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.